

# DESIGN E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

## DESIGN AND INNOVATION SERVING THE COMMUNITY

Clara Mantica, Giuliana Zoppis - Best Up

**A Milano si moltiplicano i network di una nuova imprenditoria che coniuga responsabilità sociale e sostenibilità ambientale e stabilisce, a partire dalle sedi di lavoro, rapporti amichevoli con la città e i quartieri. Modelli possibili che possono essere replicati altrove. Milan sees an increase in new business networks pairing social responsibility with environmental sustainability and where the workplace is the departure point for friendly ties with the neighbourhood and city. Feasible models that may be repeated elsewhere**



Da qualche tempo a questa parte nel capoluogo lombardo aumentano le imprese di servizi e prodotti che ottimizzano processi, recuperano scarti, risparmiano energia, creano eventi di coesione, si fondano sulla partecipazione dal basso. Una sorta di social design che imposta il fare privato, fin dall'inizio, come vettore di benessere personale in armonia con la salvaguardia del bene comune. Imprese innovative per lo più affidate a giovani, spesso 'nomadi del mondo', fisicamente o via web di cui conoscono proprietà e ricchezza. Oltre a responsabilità sociale, senso etico, spirito internazionale e frequentazione delle reti, in tanti esprimono il desiderio di amicizia e condivisione di spazi e tempi quotidiani. Nascono così luoghi di aggregazione con caratteristiche e formu-

le diverse. Quasi sempre ci sono postazioni di lavoro, sale riunioni, una cucina e una zona comune, una corte o una terrazza per spuntini e incontri portatori di idee e sinergie virtuose. Da queste esperienze nascono nuove attività che sono la sintesi di varie competenze e intuizioni. I luoghi sono importanti e per questo invitiamo a visitarli, a chiedere incontri e dialogo perché sono esperienze replicabili in rapporto ad altri territori, risorse, numeri. For some time now the Lombard capital has been experiencing a growth in companies that provide services and products optimising processes, recycling scrap materials, saving energy, creating unity events and encouraging the involvement of the general public. A sort of social design that, right from the outset, establishes private en-

Esterni. Uno dei progetti d'arredo urbano proposto nel corso del Public Design Festival 2011. Pagina a fianco da sinistra, la nuova sede di esterni e un'altra delle iniziative per "ripensare la città e interpretare le esigenze del vivere contemporaneo", il campeggio di via Rubattino. Esterni. A street furniture project erected during the Public Design Festival 2011. Opposite page, from left: the new esterni premises and an initiative "to rethink the city and reconsider contemporary living needs"; the Via Rubattino campsite.

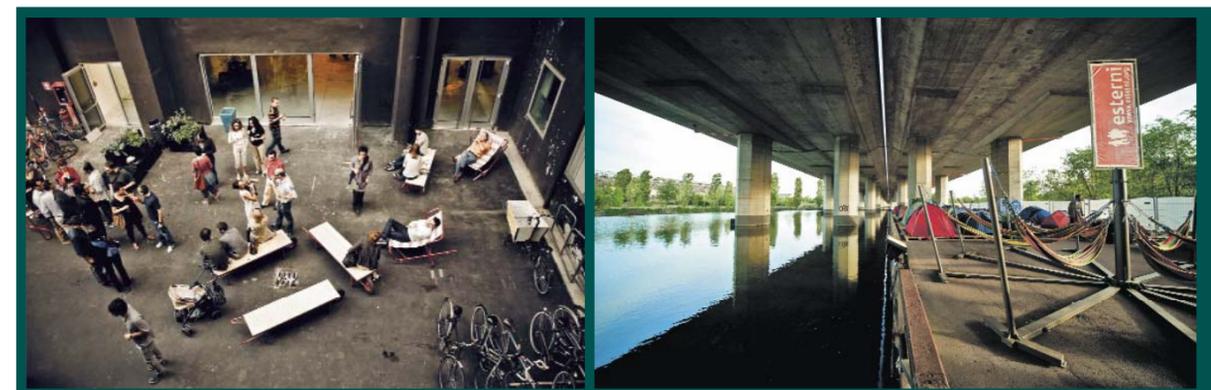
terprise as a vehicle for a personal well-being in harmony with safeguarding the common good. These innovative firms are helmed mainly by young talents – often 'nomads' of the world – either physically or via the web, the features and potential of which they are very much aware of. Besides social responsibility, ethics, an international spirit and participation in networks, many express the desire to foster friendships while sharing spaces and moments in the daily routine. These foundations have given rise to centres marked by different approaches. Almost always they include workstations, meeting rooms, a kitchen and a courtyard or terrace for a snack while exchanging and stimulating ideas – contexts that have generated new business entities bringing together various fields of expertise and insights. They are significant places and for this reason we invite readers to visit them, meet with their members and discuss their features, because they stand as projects that can be repeated in other contexts, also varying resources and numbers.

**ESTERNI / Via Piranesi 10 / [www.esterni.org](http://www.esterni.org)**

Dopo alcuni passaggi intermedi, si è aperta la nuova sede milanese. Le numerose funzioni di esterni sono collocate sui tre piani della palazzina novecentesca comprensivi di una zona cucina, una grande terrazza e un'ampia sala per la condivisione. Le attività principali vanno dal Milano Film Festival, rassegna di cortometraggi provenienti da tutto il mondo, al Public Design Festival, in programma durante il Salone del Mobile, primo festival in Italia che affronta il design degli spazi pubblici e propone progetti da vivere, usare e sperimentare, oltre a formule innovative di ospitalità. Ne è una dimostrazione il più recente 'campeggio di via Rubattino' organizzato per ovviare alla mancanza di strutture d'accoglienza alla portata dei giovani. Animano l'associazione Beniamino Saibene e Lorenzo Castellini, che hanno saputo contornarsi di nuove generazioni competenti per attivare iniziative seguite da migliaia di persone. "Per esterni il design è disciplina e metodo di lavoro in grado di anticipare, interpretare e risolvere le esigenze emergenti del vivere contemporaneo", dicono Saibene e Castellini. "Gli spazi pubblici e l'estetica delle città sono fattore di identità culturale e di civiltà. Le città devono ripensare i propri spazi e

gli enti pubblici devono trovare la capacità di fornire soluzioni adatte alle nuove necessità dei cittadini". Da Milano le attività di esterni si sono estese all'Italia e all'Europa, un esempio fra i più recenti è la Panca di Tutti, progetto permanente di design pubblico, realizzato con la collaborazione di Patrick Hubmann, designer/artigiano. La panca, lunga 25 metri, assolve molteplici funzioni: chaise-lounge, pedana da gioco, palco, tavolo per leggere, disegnare, scrivere, giocare, recitare, riunirsi; è diventata protagonista del progetto di riqualificazione del Parco della Resistenza di Borgomanero (NO), contribuendo a recuperare agli abitanti una zona di verde per lungo tempo abbandonata al degrado.

After a few intermediate locations, the new Milanese centre is now open. The many esterni enterprises are housed on the three floors of this 20th century building that also offers a kitchen area, a spacious terrace and a large shared room. Its most prominent activities range from the Milano Film Festival, which screens shorts from all over the world, to the Public Design Festival. Staged in parallel to the Milan Furniture Fair, this latter is Italy's first event to focus on the designing of public spaces and proposes projects to be used, lived and experienced as well as innovative hospitality models. One such example is the recent Via Rubattino campsite: this aims to compensate for the lack of affordable accommodation facilities for the young. Heart to the association are Beniamino Saibene and Lorenzo Castellini, who have successfully surrounded themselves with competent new generations able to fully implement initiatives attracting thousands of people: "For esterni, design means discipline and a work method capable of anticipating, interpreting and solving the needs emerging in contemporary living", explained Saibene and Castellini. "A city's public spaces and aesthetics are factors indicating cultural identity and civility. Cities have to rethink their spaces and the public authorities need to find the means to provide solutions that respond to the citizens' new requirements." Some esterni initiatives have spread beyond Milan to Italy and Europe. One of the most recent is 'Panca per Tutti (Everybody's Bench)', created through a partnership with the craftsman/designer Patrick Hubmann. This permanent public design project provides a 25-metre-long surface





erving a variety of purposes: it is a chaise-longue, a play mat, a stage and a table for reading, drawing, writing, playing, reciting and getting together. The piece is central to the Parco della Resistenza park redevelopment project in Borgomanero (near Novara), making its contribution in providing local inhabitants with a green area on a site that had been left in disuse for a long time.

**AVANZI SOSTENIBILITÀ PER AZIONI & BARRA A. HABITAT PER AZIONI / Via Ampère 61/A / [www.avanzi.org](http://www.avanzi.org)**

"Partire da un'idea e costruirci attorno un'impresa. Dare risposta ai nuovi bisogni sociali e ambientali e creare occasioni di crescita economica e occupazione. Rendere davvero responsabile il proprio business. Migliorare l'efficienza della propria organizzazione, risparmiando risorse e tempo". Questo corrisponde al pensiero dei promotori di Barra A. Habitat Per Azioni, uno spazio di co&net-working a disposizione di innovatori e imprese

ad alto contenuto ambientale e sociale. Il valore aggiunto è costituito dall'assistenza offerta dalla rete di professionisti di Avanzi che opera dal '97 in attività di business, comunicazione e promozione con la stessa ottica. Fra le imprese presenti nell'Habitat di Avanzi si segnalano: Supercake, gruppo di cinque giovani architetti; l'Ideificio Centro di Creatività Permanente che fa comunicazione divertendo, perché il gioco può veicolare un messaggio meglio di tante parole; la redazione milanese del quotidiano ecologista Terra; Snark che opera per il miglioramento dei processi di produzione dello spazio pubblico; la Fucina del Tag che crea e gestisce progetti di commercio elettronico perché realtà piccole siano online con negozi virtuali visibili ed efficienti. Infine, il Forum per la Finanza Sostenibile, associazione senza fini di lucro nata nel 2001, che promuove la cultura della responsabilità sociale nella pratica degli investimenti finanziari in Italia.

"Setting out from an idea and building a business around it. Providing an answer to our new social and environmental needs. Creating opportunities for economic growth and employment. Instilling real responsibility in an enterprise. Improving business organisation and efficiency, saving time and resources." These are the precepts held by the supporters to Barra A. Habitat Per Azioni, a co-&net-working space available for use by innovators and businesses where environmental and social action are to the forefront. The specific advantage here comes in the form of the assistance offered by the Avanzi network of professionals: it has been active in business, communication and promotion underpinned by these values since 1997. Just a few of the enterprises with premises at Avanzi's Habitat are: Supercake, a group of five young architects; the Ideificio Centro di Creatività Permanente, which makes communication fun, because a game can carry a message better than many words; the Milan of-

All'interno della struttura di Avanzi, articolata su due livelli e affacciata su una corte, si condividono spazi, esperienze e competenze al riparo da affitti impossibili e isolamento professionale. Supercake ha ideato per la location di Barra A., presso cui ha sede, arredi interattivi con materiali di recupero, in collaborazione con Controprogetto.

The Avanzi premises. The interior comprises two floors overlooking a courtyard; here spaces and expertise are shared, overcoming the hurdles of prohibitive rents and professional isolation. An enterprise present in the Barra A. space, Supercake has, in partnership with Controprogetto, designed the interactive furnishings made of recycled materials.



Lo spazio The Hub di via Sarpi è il risultato della progettazione partecipata di architetti, designer, artigiani e hubber. I membri hanno il loro posto di lavoro, possono sviluppare idee e socializzare. Valore aggiunto è l'accesso dato a conoscenze, opportunità di mercato, talento interdisciplinare e capitale finanziario, su scala nazionale e internazionale.

The Hub space in Via Sarpi is the fruit of design teamwork involving architects, designers, craftspeople and hubbers. Members have their own workstations, can develop ideas and can socialise. Added advantages are access for acquaintances as well as market, financial capital and interdisciplinary opportunities, both at an Italian and international level.

ficie to the Terra environmentalist newspaper; Snark, which works to improve production processes regarding public spaces; Fucina del Tag, which creates and manages e-commerce projects to help small businesses go online with visible and efficient virtual shops. Lastly, the Italian Forum for Sustainable Finance is a non-profit association established in 2001 to encourage the practice of social responsibility within financial investments in Italy.

**THE HUB / Via Paolo Sarpi 8 / [www.hubmilan.com](http://www.hubmilan.com)**

Nel mondo ci sono 28 The Hub, originati dall'esperienza londinese attivata nel 2005. A Milano nasce nel 2010 il primo The Hub italiano con l'obiettivo di ispirare e sostenere iniziative innovative e d'impresa per un mondo radicalmente migliore e sostenibile. Le idee non mancano di certo. "Il problema per chi le ha è in termini di accesso, risorse e impatto. Di fronte a immensi ostacoli da superare quotidianamente, molti imprenditori e innovatori sociali si scoraggiano e rinunciano", dicono Federica Sca-

ringella e Nicolò Borghi, hoster e cofondatori. "Perciò nasce The Hub, che si offre come risposta alla crisi. Un luogo dove incontrare persone provenienti da Milano e dal mondo che stiano realizzando progetti innovativi per migliorarlo. A Milano sono oltre 300 i membri permanenti e The Hub Milano sta diventando un punto focale in città, dimostrando che etica e profitto possono coesistere". Fra i progetti del primo anno di attività: 'OutIn' che opera sullo smaltimento degli scarti di produzione industriale; 'Velofood', servizio che riunisce alcuni ristoranti e botteghe alimentari sensibili alla qualità e alla sostenibilità; 'Ufficio Sostenibile' che tratta l'ambiente di lavoro in modo ecocompatibile, dall'arredo alle forniture e ai software. There are now 28 versions of The Hub worldwide, all based on the first model opened in London in 2005. Italy's first example was set up in Milan in 2010, with the intent of inspiring and supporting innovative business initiatives leading to a radically improved and sustainable world. "There is certainly no shortage of ideas," explained Federica





Cascina Cuccagna. Alla fine degli anni '90 un gruppo di cittadini ha lavorato per recuperare alla città una cascina del 1695, con i suoi edifici armoniosi, le corti, l'ala di ciottoli nel pieno centro di Milano. Le attività si sviluppano intorno a 3 aree: ambiente e alimentazione; cultura e territorio (auditorium, laboratori per le arti applicate); coesione e integrazione (incubatore di idee progettuali locali). Cascina Cuccagna. In the late 1990s, a group of local residents channelled their energy into salvaging this ex-farmstead dating from 1695, conserving its well-proportioned buildings, its courtyards and cobbled threshing-floor in the heart of Milan. Its business enterprises gravitate around 3 main areas: environment and food, culture and the local area (auditoriums and workshops for the applied arts), unity and integration (incubator for design ideas).

Scaringella and Nicolò Borghi, the Hub co-founders and hosters. "Instead, the problem for those with ideas is in terms of access, resources and impact. When faced with the huge obstacles to be overcome on a daily basis, many enterprisers and social innovators become discouraged and give up. Thus The Hub was established, to offer a tangible answer to the slump. It is a place where people from Milan and all over the globe come together and work on innovative projects to improve our world. Counting over 300 permanent members, The Hub Milano is becoming a focal point for the city, proving that ethics and profit can go together." Just three of the many projects organised during its first year are: 'OutIn', which pivots on the disposal of scrap materials from manufacturing; 'Velofood', a service bringing together several restaurants and food shops sensitive to quality and sustainability; and 'Ufficio Sostenibile', which takes an environmentally friendly approach to the workplace, from the furnishings through to supplies and software.

**CASCINA CUCCAGNA / Via Cuccagna 2/4 angolo Via Muratori / [www.cuccagna.org](http://www.cuccagna.org)**

Fiore all'occhiello per la città, il progetto Cuccagna è nato da un gruppo di cittadini della zona che vedevano la Cascina, un fabbricato del 1695, andare in rovina e temevano potesse fare parte di qualche piano speculativo. Oggi l'intervento di recupero, grazie al contributo di associazioni, enti, istituzioni e cittadini che hanno partecipato con soldi, tempo e attività, ha reso la Cascina un luogo vivibile e aperto al pubblico e il progetto è sulla dirittura di arrivo. La Cuccagna si offre come modello replicabile; in primo luogo dimostra che partecipando e unendosi si possono ottenere grandi risultati, socialmente utili; conferma inoltre che vale la pena intervenire sul patrimonio esistente considerandolo come una risorsa e non un vincolo. Operando nella direzione del restauro conservativo (progetto dello studio Dezzi Bardeschi) e introducendo soluzioni sostenibili (si genera il 50% dell'energia necessaria tramite fotovoltaico e geo-

FDVLAB vuole essere un "luogo di condensazione in grado di rilanciare motivazioni, offrire opportunità, tessere relazioni in un momento difficile per la crescita di talenti e intelligenze creative". A destra, durante il Salone del Mobile 2011 l'evento Posti di Vista all'interno della Fabbrica del Vapore. In basso, il Temporary Shop a cura di Best Up e Rivaviva, e il Tavolo della Sostenibilità di Best Up nella scorsa edizione del Fuori Salone. FDVLAB pitches itself as a "place distilling the essence, one capable of stimulating motivation, offering opportunities, and building relations during this delicate moment for the growth of talent and creative intelligence." Right: during Milan's Furniture Fair 2011, the Posti di Vista event staged within the Fabbrica del Vapore. Bottom: the Best Up Temporary Shop and Best Up's RivaViva and Sustainability Table at the most recent edition of the Fuori Salone.

termia), il Consorzio Cuccagna ha vinto il bando comunale per l'assegnazione temporanea dell'immobile diventando così esempio e apripista per la valorizzazione delle altre 58 cascine pubbliche milanesi. Per contribuire all'ultimazione dei lavori si possono sottoscrivere quote come 'contadini urbani' e usare i luoghi della Cascina come location per eventi.

Standing as a feather in its cap for the city of Milan, the Cuccagna project has taken shape through the commitment of local residents who saw the Cascina, a farmhouse dating from 1695, falling into disrepair and feared that it might be swallowed up by property speculation. Associations, institutions, local authorities and residents all contributed funds, time or skills to conserving and renovating the building and today the Cascina Cuccagna is an inhabited unit open to the public and nearing completion. It stands as an example that may be repeated. Firstly, it illustrates that great, socially useful results may be achieved by uniting forces and getting involved. It also confirms that it is worth developing existing architectural heritage, considering it a resource and not a hindrance. Approaching the works from the standpoint of conservational renovation (project by the Dezzi Bardeschi studio) and introducing sustainable solutions (50% of the energy is generated by photovoltaic and geothermal systems), the Cuccagna Consortium has been temporarily assigned the building by the local council, thus setting an example and paving the way for the upgrading of the other 58 publically owned farmsteads in the Milan area. Those wishing to make a contribution to help complete the works can make a donation as an 'urban farmer' and use the Cascina as venue for special events.

**FABBRICA DEL VAPORE - ASSOCIAZIONE LABORATORI FABBRICA DEL VAPORE / Via Procaccini 4 e Via Luigi Nono 7 / [www.fdvlab.org](http://www.fdvlab.org)**

L'associazione FDVLAB, con sede nella Fabbrica del Vapore, opera da dieci anni nel campo della promozione della cultura, della creatività e dell'arte tramite i laboratori di cinema, danza, multimedialità, arte, gioco, cinema e fotografia, vincitori del concorso internazionale indetto dal Comune di Milano nel 2001, che la costituiscono. "Il nostro obiettivo è trasformare la Fabbrica del Vapore in un vasto laboratorio di idee ed espe-



rienze creative capace di catalizzare le intenzioni e le esigenze di un vasto mondo giovanile, punto di riferimento della città", spiega Paolo Rosa presidente dell'Associazione. Pur tra le notevoli difficoltà di una gestione ancora limitata e parziale, FDVLAB si è connessa con la città e ha interagito, a livello internazionale, con un network come Trans Europe Halles e una manifestazione come Posti di Vista durante il Salone del Mobile. Nella Palazzina Liberty interna al complesso si è aperto un sistema residenziale per i giovani creatori e si darà sviluppo al grande spazio della Cattedrale appena restaurato. "Un luogo aperto e attivo per mettere a disposizione di studenti e operatori le professionalità espresse dai vari laboratori.

With premises at Fabbrica del Vapore, the FDVLAB association was founded in 2001 to foster culture, creativity and art after winning a Milan City Council international competition with its cinema, photography, multimedia, art, dance and play workshops. "Our aim is to make the Fabbrica del Vapore a huge laboratory of ideas and creative experience capable of distilling the intentions and needs of a vast young world, to stand as a point of reference for the city," explained Paolo Rosa, association chairman. Despite the sizeable difficulties due to the still limited and partial management, FDVLAB has established ties with the city and has interacted, on an international level, with networks such as Trans Europe Halles and with events such as Posti di Vista, staged during Milan's Design Week. Accommodation for young creative talent was inaugurated recently in the Palazzina Liberty within the complex while the newly renovated large Cattedrale will be further developed. "This open active space will enable the professional expertise of the various workshops to be made available to students and sector operators.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area ambiente e alimentazione si esplica nel ristorante, tramite i mercati a filiera corta, gli orti e il frutteto didattico oltre alla scuola di cucina, in linea con i temi dell'Expo 2015: 'nutrire il pianeta, energie per la vita'. The Environment and Food area is expressed in the restaurant, accompanied by the short supply chain markets, the vegetable gardens and the educational orchard as well as the cookery school - all embodying the themes to the 2015 Expo: 'Feeding the Planet, Energy for Life'.

